

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta GETIGNANI BERNARDO  
ad uso MODIFICA ABIT. sito in \_\_\_\_\_  
Via delle CANALIE 12 Sez. \_\_\_\_\_ f° 33 mapale 392-471-470

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971  
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona

Non fere

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765  
" " " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

No ob.

Carrara, li 8-2-77

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

F

URBANISTICA

17-12-76

BACCHINI FERDINANDO

1)

1) Istuto catastale sc 1:500 con roff.  
2) 2 copie incoloro e mc  
3) 1 n° colata licenza originale  
4) Dask Cortella

Fine

ORDANISTICA

8/8/36

BACCHINI FERNANDO

f. con. di GIMIGNANI  
~~BACCHINI~~ FERNANDO

9

Ferrari

0000

URBANISTICA

26-2-77

informe

CECCIGNANI FERNARDO

---

La C.E. (E. p. la c. d. prot. la)  
ha adottato una diversa soluzione

Fm



URBANISTICA

3-8-77

GERIGNANI BERNARDO

pagamento onere URBANIZZAZIONE/  
F 517.000

poi rilascio concessione edilizia

  
Fusi.

é necessario che si presenti presso gli uffici comunali per comple  
tare le operazioni relative al rilascio della licenza.

La S.V. é diffidata dall'eseguire i lavori prima del ritiro della licenza stessa.-

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO TECNICO  
Protocollo N. 1459  
Data 13 LUG 1978

n. 325 anno 1977  
tagliandi .....

Carrara 13-7-1978

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI  
CARRARA

Il sottoscritto BENVANDO GEMIGUANI residente a  
MISEGLIA - CORRONO Via DELLE CANALIE - MISEGLIA n. 12  
titolare della CONCESSIONE n. 131 datata 25-8-1977,  
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via DELLE CANALIE - MISEGLIA,  
località MISEGLIA - CORRONO con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli  
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della  
quota per diritti d'ufficio:

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Benvando Gemiguani

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 13 luglio 1978 con bolletta  
n. 4323 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno  
3-8-1978 alle ore 8.30 da parte del Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO  
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Consegna del certificato da parte di \_\_\_\_\_

Il Funzionario

M. Marchi

PROPRIETARIO BERNARDO GENIGLI nato a MISEGLIA -  
il - 9-9-1927 residente a MISEGLIA - CARRARA (MS)  
Via DELLE CONDLIE - MISEGLIA n. 12

DIRETTORE DEI LAVORI Geom. BACCHINI FERDINANDO  
Via Lunense 10 c - Tel. 58.381 nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a MARINA DI CARRARA  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

TITOLARE IMPRESA ECONOMIA DIRETTA nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Bernardo Genigli

Il Direttore dei Lavori

Ferdinando Bacchini

L'Assuntore dei Lavori

ECONOMIA

Il Tecnico Comunale

Mani



COMUNE DI CARRARA  
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 15-7-1978

Carrara 5  
15-8-1978

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MISEGLIA.  
CASA 26 mapp. 2961-2962-392-471-470 p. 33  
del Sig. BENEDETTO GENIGLIANI residente a MISEGLIO.  
Via DELLE CONDEE (MISEGLIO) n. 12

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Geom. BACCHINI FEDERICO residente a

Via Lunense 10 c - Tel. 58-336  
MARINA DI CARRARA n.

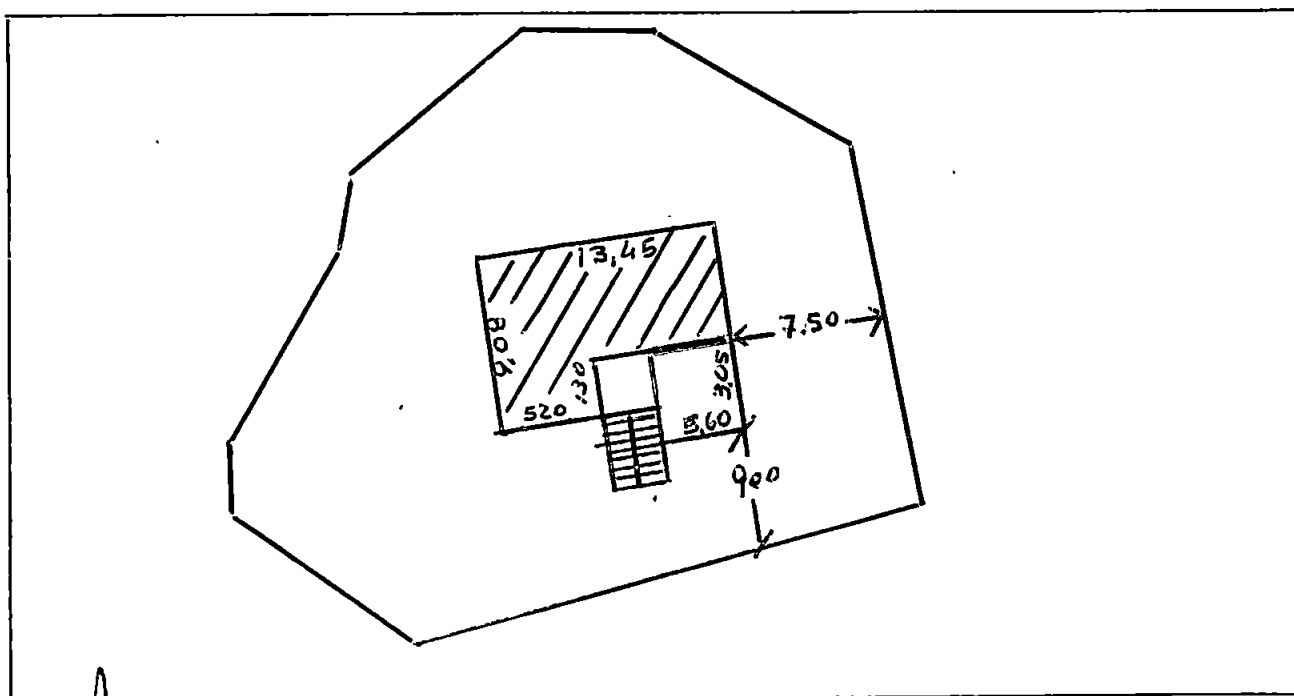
iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare ECONOMIA residente a

Via n.

Il tecnico comunale ASS. TEC. MARCHI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

*Benedetto Genigliani*

Il Direttore dei Lavori

*Federico Bacchini*

L'Impresa

*Economia*

Il Tecnico Comunale

*Marchi Claudio*

Il Capo Sezione

*Vargic*

L'Ingegnere Capo

*Marchi*



# COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

## RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

### A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

*Esistente*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

*opposte canalizzazione*

*e sub irrigazione*

e convogliate in

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. sarà/saranno areati direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

In una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

| 1° camera | 2° camera | 3° camera      | 4° camera |
|-----------|-----------|----------------|-----------|
| 100       | 110       | <del>100</del> |           |
| 260       | 130       | <del>175</del> |           |
| 150       | 150       | <del>150</del> |           |

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. *0,75* a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *1,50* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

**Altri sistemi di smaltimento dei liquami:**

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti .....

Le fosse a perdere distano m. .... dalle fondamenta dell'abitazione.

**B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto ..... con serbatoi ..... che alimentano anche la cucina ..... non alimentano la cucina .....

2) - da un pozzo ..... 3) - da una cisterna .....

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ....; dalla fossa settica m. ....; dalla fossa a perdere m. ....;

il pozzo è fondo m. ....; è a valle ..... a monte ..... dal pozzo nero ..... fossa settica .....

fossa a perdere ..... concimaia .....

**C) — IMMONDIZIE**

Verranno raccolte: in una concimaia .....; dalla Nettezza Urbana ..... I bidoni provvisoriamente verranno sistemati .....

**D) — ISOLAMENTO**

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale .....

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. .... sarà areato .....

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del .....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. .... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

**E) — PARTICOLARI TECNICI**

1) - altezza dei vani: del seminterrato .....; del piano terra .....; dell'ammezzato .....; dei piani intermedi .....; dell'ultimo piano/attico .....

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. ...., una alzata di cm. .... Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente ..... ed interrotte da pianerottoli .....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate .....

Le acque meteoriche verranno allontanate

per mezzo di pluvie

6) - Sarà fatto lo stenditoio

no

7) - La casa sarà soffittata

no

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in

laterizio con manto di copertura di tegole  
e impermeabilizzazione con polistirolo lastre

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

#### F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

#### G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

#### H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

ESISTENTE

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi ..... la potenza della caldaia di Cal/h ..... La canna fumaria avrà l'altezza di m. .... ed una sezione di cmq. ....

**c) - Altro sistema:**

.....  
.....  
.....  
.....

**G') —** Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....  
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....  
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....  
.....  
.....  
.....

**d) - per scaldabagno:**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosenè/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. ....).

Si allega schema dell'impianto .....

IL TECNICO

*Filippo Beche*

IL PROPRIETARIO

*Giuseppe Beche*

Gemignani Bernardo

1910-EST





Compani  
Berni

NORD-EST